

RIMINITODAY

Scuola

Scuola

Turismo e benessere, con la scuola ITS l'82% dei diplomati trova lavoro

L'Istituto Tecnico Superiore della Fondazione Turismo e Benessere che forma gli operatori del turismo 4.0

RT Redazione
15 GIUGNO 2020 12:16



Le cifre parlano chiaro. Secondo i dati **INDIRE**, l'ente nazionale sulla documentazione e ricerca educativa, nel 2019 più dell'80% dei 2.600 diplomati nei corsi biennali o triennali degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) italiani, ha subito trovato occupazione nel settore lavorativo corrispondente al loro indirizzo formativo. La percentuale sale all'82% per i tecnici turistici specializzati della Fondazione Turismo e Benessere di Cesena, Rimini e Bologna. Sono i risultati del nuovo modello di formazione terziaria professionalizzante, ITS, adottato nel nostro Paese dal 2010. Un modello in grado di integrare l'azione formativa di MIUR e Regioni, raccordandola direttamente con il mondo dell'impresa. Oltre il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro, 40% delle ore di programma didattico si svolge in stage nelle aziende e più del 27% di ore di teoria sono effettuati in laboratori di impresa e di ricerca. Ogni diploma corrisponde a figure professionali di valore nazionale e internazionale, a piani di studi definiti con le imprese e, soprattutto, a competenze sviluppate nei luoghi di lavoro.

A fronte dell'evidente e funzionale canale aperto tra formazione qualificata e occupazione, le statistiche indicano però anche un ritardo tutto italiano nell'utilizzo da parte degli studenti del percorso ITS. Nel nostro Paese li frequentano 15 mila ragazzi, in Germania 800 mila con quasi 300 mila diplomati l'anno. In Francia ogni anno terminano il ciclo in 200 mila in Spagna in 130 mila. Un gap da colmare, promuovendo e facendo conoscere sempre di più gli ITS ai giovani.

“Gli ITS, intrecciano proporzionalmente lo studio teorico in aula con l'attività pratica degli stage 'on work'. Raccordano gli apprendimenti all'utilizzo sul campo delle competenze acquisite. Il grande valore è vedere come le imprese riconoscano subito la qualità dei diplomati ITS e le considerino risorse umane con alto valore aggiunto per la loro attività - spiega Gianluca Brasini, assessore al bilancio del comune di Rimini e docente del corso biennale di marketing turistico 4.0 in corso a Cesena - i bisogni formativi richiesti dal comparto

I più letti di oggi

- 1 Maturità 2020: le modalità di svolgimento dell'esame e il protocollo di sicurezza
- 2 Il direttore dell'Ufficio scolastico scrive ai maturandi: "Imparate dalla dura prova della pandemia"
- 3 Maturità, la grande prova inizia il 17 giugno: in provincia esame per 2600 studenti
- 4 Turismo e benessere, con la scuola ITS l'82% dei diplomati trova lavoro